

Editoriale di Renza Barani *Presidente Federconsumatori Modena*

Quando la giustizia... è ingiusta

Con il "processo breve" CANCELLATI I CRAC Parmalat e Cirio

Ogni volta che ci apprestiamo a preparare il materiale per la stampa del nostro giornalino, dobbiamo decidere con attenzione le notizie da pubblicare.

Vogliamo che "Help" abbia una doppia funzione per i nostri iscritti: da un lato, dare delle risposte ai problemi quotidiani e concreti, dall'altro consentire di riflettere sulle questioni di attualità politica che riguardano loro insieme a tutti i cittadini.

E su questo secondo tema da troppo tempo a questa parte, purtroppo in senso negativo, c'è sempre l'imbarazzo della scelta.

Troppe sono le questioni che impegnano i cittadini:

- la crisi economica colpisce duro grandi e piccole imprese, rendendo sempre più difficile la vita alle famiglie. Sinora, non sono state opposte misure adeguate. E nemmeno quanto stanziato nella legge finanziaria che si sta "discutendo" a suon di maxi emendamenti in queste ore, pare essere all'altezza dei problemi;
- il cosiddetto "decreto Ronchi" approvato recentemente con un voto di fiducia, ha sancito la privatizzazione del servizio idrico, mettendo a forte rischio gli investimenti per un servizio sempre più efficiente e l'aumento delle tariffe per le famiglie;
- Il governo non dice una parola chiara sulla restituzione dell'Iva pagata impropriamente sulla Tariffa di Igiene Ambientale secondo la sentenza di luglio della Corte Costituzionale; così facendo, i cittadini non solo non

sanno se e quando sarà restituito loro quanto pagato in più, ma stanno anche continuando a pagare una imposta non più dovuta sulle fatture emesse dai gestori.

Questi sono solo una parte dei problemi: si potrebbe continuare con i rincari dei prezzi della benzina privi di giustificazione, con l'esigenza di risollevarli i consumi detassando i redditi da lavoro e da pensione come diverse associazioni comprese la nostra stanno chiedendo da tempo, e con altro ancora.

Mentre nel paese accade tutto ciò, in Parlamento viene posto in discussione da parte della maggioranza il disegno di legge sul cosiddetto "processo breve": un decreto che si propone di abbreviare i tempi della giustizia, durata massima di 6 anni per i processi, da rinvio a giudizio alla Corte di Cassazione, ovvero due anni al massimo per ogni grado di giudizio.

Se ciò venisse approvato, le oltre 150mila vittime dei crac finanziari Parmalat, Cirio resterebbero senza indennizzo e senza giustizia. A queste persone era già stata negata nella scorsa estate la possibilità di avvalersi della azione collettiva (class-action) visto che la legge che diverrà operativa ad inizio 2010 non è retroattiva.

E non sarebbero i soli: secondo le stime dell'Associazione Nazionale Magistrati questa normativa vanificherebbe oltre 100mila processi.

Oltre ai reati legati al risparmio tradito ci sono i reati commessi



Di seguito una tabella con le variazioni dei prezzi dei principali articoli natalizi e addobbi tradizionali dal 2008 al 2009, secondo le rilevazioni dell'Osservatorio nazionale Federconsumatori:

| ARTICOLO | PREZZO 2008 | PREZZO 2009 | VAR 2009/2008 |
|--------------------|-------------|-------------|---------------|
| GHIRLANDA | 3,79 | 3,99 | +5% |
| CARTA REGALO | 2,60 | 2,99 | +15% |
| LUCI | 15,90 | 15,90 | +0% |
| CANDELA CENTROTAV. | 12,90 | 13,50 | +5% |
| COCCARDA | 1,00 | 1,00 | +0% |
| NASTRO PACCHI | 1,70 | 1,99 | +17% |
| PALLINE DECORATE | 12,50 | 14,50 | +16% |
| SFERA DECORATA | 2,20 | 2,50 | +14% |
| PUNTALE DECORATO | 5,50 | 5,90 | +7% |
| ALBERO MEDIA QUAL. | 29,00 | 32,90 | +13% |
| ALBERO ALTA QUAL. | 49,90 | 59,90 | +20% |
| ALBERO FIBRAOTTICA | 29,90 | 32,90 | +10% |

nell'ambito del processo di Torino ai vertici della ThyssenKrupp, il giudizio contro la Eternit, ecc.

Non vogliamo addentrarci in questioni tecniche, ma ci chiediamo perché invece di affrontare i problemi veri del nostro paese, si perde tempo su questo tema, visto che i problemi del funzionamento della giustizia sarebbero ben altri e che per risolverli ben altro ci vorrebbe che un disegno di legge.

Purtroppo la risposta è solo una: il ddl serve a una persona, il Presidente del Consiglio. E per salvare lui si rischia di fare saltare centinaia di processi, si nega la giustizia a chi è stato frodato e raggirato (Parmalat, Cirio) o a chi ha perso la vita sul posto di lavoro (come nel caso di ThyssenKrupp o Eternit).

E ancora, per salvare lui, il Parlamento non pone sufficiente attenzione a questi temi, mentre

nel paese i cittadini, le famiglie, i lavoratori ed i pensionati debbono ogni giorno fare i conti con i problemi dell'occupazione, della cassa integrazione, dei salari e delle pensioni. E quando questi diritti vengono messi in discussione, i lavoratori sono costretti a gesti estremi (occupazione delle aziende, scioperi della fame, ecc.) per conquistarsi l'onore delle cronache, anche locali, senza di cui i loro problemi passano in secondo piano, rimanendo irrisolti.

Questo è profondamente ingiusto ed anche dalla pagine del nostro giornalino lo vogliamo dire e far sapere.

Federconsumatori a questo non si rassegna ora e non si rassegherà mai, continuando a battersi ogni giorno a fianco delle famiglie e nel paese per rivendicare maggiore equità.

In-formi@amoci ... AL MEGLIO

Federconsumatori ha organizzato, insieme ad Adiconsum e Movimento Consumatori, con il contributo e la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, del Comune di Modena e della Provincia, il corso "In-formi@amoci".

Il corso, che si sviluppa nell'ambito del Progetto "Consumatori Informa" (coordinatrice Renata Frammartino) e Sportello SOS Truffa, è iniziato lo scorso 10 novembre e si conclude a metà dicembre.

Destinato in particolare agli operatori delle Associazioni dei consumatori, delle Polizie Municipali di Modena e dei comuni della provincia, delle Forze dell'Ordine, degli URP e delle Associazioni Economiche, il corso ha suscitato un notevole interesse, con una partecipazione quasi doppia rispetto all'edizione precedente (oltre 50 presenti a ciascuna delle lezioni sinora tenute).

Numerosi e di grande attualità i temi trattati: le truffe, la pubblicità ingannevole, la conciliazione come strumento di risoluzione delle controversie, le frodi alimentari. Ultima lezione, a metà dicembre, dedicata agli strumenti di prevenzione e contrasto per racket e usura.

Hanno tenuto le lezioni rappresentanti qualificati del mondo del consumerismo, delle forze dell'ordine, dell'Università.



1° dicembre Incontro sulle frodi alimentari



Numero Verde
800 631 316



IN BREVE

VIVA I REGALI DI NATALE

Non facciamoci tradire dall'ansia per gli acquisti dimenticando cautele elementari come quella di conservare gli scontrini. Ogni volta che acquistiamo un regalo, è opportuno tenere da parte il relativo scontrino: in caso che non vada bene per l'interessato, sarà possibile cambiarlo nei giorni successivi alla Festività.

Si consiglia pertanto a chi compra regali di conservare lo scontrino di cassa e a chi li riceve di fare timbrare al negoziante, se possibile, il foglio di garanzia posto all'interno della confezione.

Si ritiene tuttavia siano elementi validi, al fine di avvalersi della garanzia legale, anche documenti di spedizione, interventi d'installazione, sigle a barre stampigliate sulla confezione, contratti di finanziamento o pagamenti tramite carta di credito, testimonianza di terzi presenti all'acquisto. Pur ricordando ai cittadini i loro diritti, siamo tuttavia certi che la riconosciuta correttezza degli operatori commerciali della nostra provincia ridurrà al minimo gli inconvenienti legati agli acquisti natalizi, perciò Federconsumatori augura buon regalo e Buon Natale a venditori ed acquirenti"

GUIDA GRATIS PER IMPARARE A FARE LA SPESA

Una guida gratuita per educare all'acquisto e al consumo, di frutta, verdura, carne e pesce, formulata sulla stagionalità, le tipologie e il costo dei prodotti. Questo il cuore del nuovo vademecum "Impariamo a fare la

spesa", opuscolo volto a fornire consigli e indicazioni necessarie per acquistare in modo conveniente, quei generi alimentari di consumo quotidiano, nato da un'iniziativa nazionale ad opera di Fiesca, la Federazione Italiana Esercenti Specialisti dell'Alimentazione affiliata a Confesercenti, Federconsumatori e Adoc, l'Associazione Nazionale per la difesa e l'orientamento dei consumatori.

Il documento è stato pensato facendo leva sull'ampia offerta di prodotti alimentari presenti sul mercato e soprattutto affinché non venga meno l'abitudine di portare in tavola prodotti freschi, di stagione e del territorio, importante anche per rilanciare i consumi anche in un periodo di crisi. "Impariamo a fare la spesa", è gratuito e sarà distribuito presso il parco Novi Sad in occasione del Mercato del lunedì. Lo si potrà trovare inoltre presso gli esercenti, operatori ortofrutticoli, macellai, rivendite alimentari e fornai che hanno aderito all'iniziativa; presso la sede del Comune in piazza.

Grande, le Circoscrizioni e la sede della Provincia di Modena.

Il vademecum è inoltre scaricabile dal sito www.confesercentimodena.it.

ATTENZIONE ALLE FACILI PROMESSE

Sta girando un volantino, in particolare nella Bassa modenese, in cui un Comitato invita tutti a non pagare il canone RAI come se bastasse dichiarare di non volerlo fare per essere in regola. Attenzione, non è così. Chi non paga il canone RAI, rischia di essere considerato un evasore.



NON MOLLIAMO. L'IVA SUI RIFIUTI DEVE SCOMPARIRE

di Mauro Zanini (da "Il Salvagente", www.salvagente.it)

La Corte costituzionale con la sentenza 238 del 2009 ha definitivamente risolto il problema che si protraeva da anni sulla natura giuridica della Tia, la Tariffa di igiene ambientale. In quanto tributo, non può essere soggetta all'Iva del 10%.

La decisione della Consulta non giunge inattesa. Le associazioni dei consumatori da tempo avevano sollevato il problema della illegittimità dell'imposizione dell'IVA sulla tariffa che sostanzialmente è un tributo.

Da subito va quindi rispettato il dettato della sentenza: non si pagano tasse sulle tasse, il prelievo dell'Iva sulla Tia è illegittimo e

quanto prelevato indebitamente ai cittadini deve essere restituito.

Eppure in Parlamento la maggioranza di centro-destra con un "colpo di spugna", manifestato con la presentazione di alcuni emendamenti poi ritirati, vuole azzerare i diritti al rimborso di milioni di famiglie.

La battaglia delle associazioni dei consumatori però continuerà, sia nei confronti del Governo, sia, pur in presenza di un vuoto legislativo, nei confronti delle aziende e dei Comuni.

Pur consci del ruolo di sostituti d'imposta che rivestono le aziende che svolgono il servizio di igiene urbana – in quanto incassano l'Iva

e la versano al Ministero delle Finanze – chiediamo che le medesime aziende cessino in via cautelare di applicare l'Iva sulle prossime bollette.

Decisione, peraltro, già presa da alcuni Comuni e aziende, pressati dalle richieste di rimborso di molte decine di migliaia di cittadini e dalle lettere di diffida ad adempiere alla sentenza da parte delle associazioni dei consumatori.

Anche l'indicazione dell'Anci ai Comuni che chiedevano come comportarsi va nella stessa direzione da noi auspicata e cioè di applicare la sentenza della Consulta per la parte che riguarda la

cessazione dell'Iva al 10% sulle prossime bollette.

Fermo restando il nostro impegno affinché il Governo esca dalla latitanza e si assuma le proprie responsabilità e non decida "colpi di spugna", la Federconsumatori nazionale, insieme alle altre associazioni, proseguirà a difendere i cittadini per avere giustizia e rispetto dello Stato di diritto, non escludendo la promozione di cause pilota nel territorio, e la predisposizione di atti di inibitoria per i comportamenti lesivi degli interessi degli utenti nei confronti delle aziende che continuano, nonostante le diffide, ad applicare l'Iva sulle bollette future.

L'ACQUA È DI TUTTI. No alla privatizzazione.

"Bene comune", proprio così. L'acqua risponde esattamente a questa definizione: "bene comune" nel senso più stretto, cioè bene "che appartiene a tutti e non può essere fatto proprio da nessuno". È come l'aria e la terra. Ed è, quindi, un diritto umano fondamentale.

Lo si poteva leggere già tra le righe della Carta Europea dell'Acqua del 1968 ed è stato sancito nel 2000, quando la *Dichiarazione del Millennio delle Nazioni Unite* ha definito la risorsa idrica come bene indispensabile per la lotta contro la povertà e le malattie, e da diversi altri documenti.

Per questo, Federconsumatori ritiene che sia prioritario assicurare che questo principio resti affermato da tutte le normative: non possono esserci eccezioni.

Proprio in questo momento, però, in Italia, questo principio è in pericolo, a causa della privatizzazione dei servizi idrici sancita dal D.L. 135/2009 (noto come "Decreto Ronchi"). Secondo molti esperti, il provvedimento, il cui disegno di legge di conversione è stato approvato lo scorso 19 novembre, comporterà una privatizzazione non solo del servizio

ma della risorsa idrica stessa, dal momento che gestire e soprattutto vendere l'acqua incassandone i proventi equivale a tutti gli effetti ad esserne il proprietario.

Federconsumatori ritiene assolutamente inaccettabile questa ipotesi: l'acqua deve restare di tutti. Avviare una privatizzazione significherebbe rischiare di prendere una discesa che non si sa dove può portare.

Già la normativa Ronchi andrebbe, infatti, a sottrarre agli enti pubblici - e quindi ai cittadini - il governo del bene comune acqua, per consegnarlo al mercato ed ai soggetti privati che di fatto deciderebbero la politica dell'acqua nel nostro territorio.

Quali sono le ripercussioni immediatamente possibili? Viste le negative esperienze di gestione privata del servizio idrico degli ultimi anni, potremmo trovarci ad affrontare aumenti di tariffe, minore trasparenza, speculazioni e calo degli investimenti e della manutenzione delle reti con conseguente peggioramento del servizio.

Segnaliamo quindi con favore la battaglia del "Forum Italiano dei Movimenti per l'acqua", che da



anni conduce la propria battaglia contro la privatizzazione, a difesa innanzitutto del valore democratico del bene comune acqua.

Caratterizzata dallo slogan "L'acqua è un diritto, non una merce!", la campagna del Forum invita tutti i cittadini a farsi portavoce presso gli enti locali della richiesta di sottrarre a questa normativa il servizio idrico, dichiarandolo "privato di rilevanza economica" (www.acquabenecomune.org).

Federconsumatori condivide, e promuove a livello nazionale la raccolta di firme per proporre un referendum abrogativo.

La sede provinciale di Modena, forte di una esperienza di anni nella sensibilizzazione sul tema, vuole ribadire in questa occasione che l'acqua è una risorsa da riscoprire, da conoscere, da tutelare, rispettare e risparmiare. Non si può sottovalutare l'immenso valore che ha il solo fatto di disporre di acqua potabile dal rubinetto di casa. Acqua di buona qualità, controllata e garantita più di quella minerale, che acquistiamo al supermercato pagandola anche 500 volte di più! Acqua per la vita, non per il profitto. Bene, non merce. Acqua pubblica, appunto, e che tale dovrebbe rimanere.

UN ANNO DI.....SOS TU

Il “bilancio” dello sportello che tutela i viaggiatori. I fronti aperti, dai pacchetti low cost ai fallimenti dei



Il 2009, per il turista-consumatore, ma in generale per il mercato turistico, sembra veramente uno tra gli anni peggiori. Non solo la crisi ha spinto molti consumatori a rinunciare ai viaggi, o ridurre la durata, o indirizzarsi verso case di amici e parenti per contenere i costi, ma anche chi, nonostante le difficoltà, ha deciso di non rinunciare alle tanto agognate vacanze, magari acquistando su internet per risparmiare un po', si è ritrovato in situazioni assai spiacevoli.

È quanto emerge chiaramente dai risultati (ancora provvisori) che lo Sportello SOS Turista ha tracciato a fine ottobre: oltre 3500 casi, una cifra mai raggiunta negli oltre dodici anni di attività. A dire il vero, questo exploit non è dovuto a un generale peggioramento della qualità dei servizi, dove la natura e il tipo di reclami sono sostanzialmente stabili o forse anche in calo (come del resto è in calo la fruizione di servizi turistici): la vera causa sta nella situazione di insolvenza, per alcuni casi sfociata nel fallimento, di tour operator e compagnie aeree.

Tra i primi, ricordiamo la storica Teorema, per la quale seguivamo 30 casi, e il T.O. on line Todomondo, i cui casi sono invece 818, senza contare gli annulla-

menti di viaggi disposti, per motivi analoghi, da I Viaggi del Ventaglio ed Eurotravel, quest'ultima in liquidazione volontaria; tra le seconde, tutte low cost operanti via internet, ricordiamo la slovacca Sky Europe, della quale abbiamo 95 segnalazioni, e l'italiana My Air in cui ci sono state segnalate ben 1005 posizioni.

In sostanza, metà del lavoro ha riguardato situazioni di difficoltà finanziaria, se non di vero e proprio dissesto, di operatori, ai quali i consumatori hanno versato cifre, magari non ingenti ma comunque importanti, che appare ora non semplice recuperare.

Data la mole di lavoro, il primo dato che emerge nettamente è

la assoluta prevalenza dell'attività di consulenza rispetto alla vera e propria assistenza: in sostanza, visto l'elevato numero di persone interessate, si è preferito fornire, anche attraverso internet, un primo aiuto a tutti restando comunque a disposizione di chi avesse necessità per seguire in prima persona le pratiche risarcitorie. Le quali, come è prassi, stanno in effetti crescendo nell'ultima parte dell'anno, anche perché è in questo periodo che sono arrivate le prime sentenze di fallimento ed è in questi giorni che si stanno avanzando le insinuazioni al passivo.

Un secondo dato da rilevare, strettamente collegato all'andamento di cui dicevamo, riguarda il numero di persone effettivamente coinvolte nei contatti con lo Sportello: siamo a oltre 8.600 con punte in luglio e agosto ben superiori alla media (in quanto il T.O. e le compagnie sono “salutate”, appunto, nel periodo di maggiore afflusso di utenti).

Molto interessante è anche il dato relativo a quanti contatti riguardassero servizi acquistati attraverso internet: per la prima volta, da percentuali vicine al 10% si arriva addirittura al 50%. Sia chiaro però che questo non significa necessariamente che acquistare su internet sia (più) pe-

ricoloso, perché il dato sconta il fatto che i due più grossi fallimenti hanno riguardato operatori, Todomondo e My Air, attivi solo attraverso questo canale: togliendo queste pratiche ne rimarrebbero una novantina, quindi un numero assolutamente simile a quello degli anni scorsi, dove a farla da padrone resta comunque sempre la vendita di biglietti aerei.

Se vediamo nel dettaglio la tipologia dei reclami, ci si accorge facilmente che i “pacchetti tutto compreso” e il trasporto aereo raggiungono da soli il 90% dei casi, tanto che gli alberghi, al terzo posto con 150 reclami, non raggiungono che il modesto 5%: sostanzialmente trascurabili, in percentuale, diventano perciò le altre tipologie di disservizi, che tuttavia mantengono quella eterogeneità che si vede ormai da alcuni anni e che è segno importante della consapevolezza dei propri diritti che il consumatore ha anche al di fuori dei casi tipici di pacchetto e aereo.

Volendo approfondire i casi legati ai pacchetti tutto compreso, si può notare come la metà riguardi il fallimento del Tour operator, già visto più volte, e un buon 30% casi di impossibilità sopravvenuta. Si tratta della c.d. “influenza suina”, che ha costret-



RISTA

tour operator

to molte persone ad annullare, in primavera, diversi viaggi specialmente nel continente americano (in gran parte si trattava di viaggi di nozze).

Il dettaglio del trasporto aereo ci mostra invece la nettissima prevalenza (80%) di casi relativi ai fallimenti della Compagnia, seguite dalla cancellazione del volo e dai danni o ritardi ai bagagli (complessivamente un 10%).

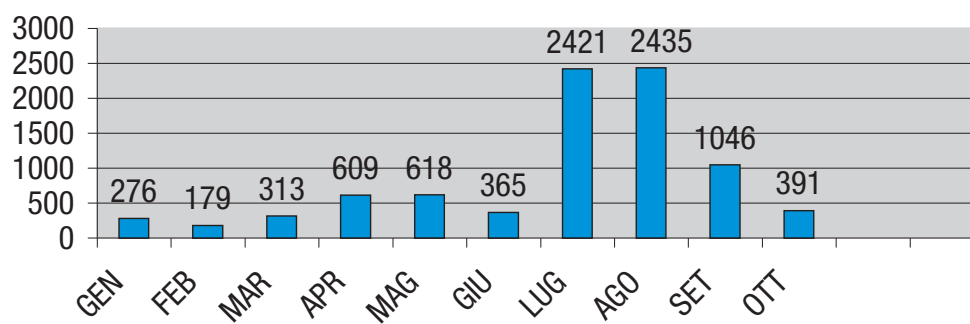
È difficile prevedere cosa altro potrebbe avvenire nei due mesi che mancano al termine del 2009, che comunque si presenta già come un anno record. Ricordiamo comunque che il nostro Sportello resta aperto tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 per fornire consulenza e soprattutto assistenza a quanti ancora siano coinvolti in disagi vacanzieri e in special modo nei fallimenti prima citati. A tale scopo ricordiamo che per Todomondo sono in corso le domande di insinuazione presso il Tribunale di Genova e chi non lo ha ancora fatto può rivolgersi anche al Fondo di garanzia per gli acquirenti di pacchetti tutto compreso; idem per Teorema, anche se qui per le insinuazioni ci sono ancora pochi giorni. Quanto a Sky Europe, la procedura di insinuazione, gestita da un Tribunale slovacco, è già chiusa e comunque sembra non vi siano sostanzialmente possibilità di rimborso, mentre infine My Air non è ancora fallita: in caso sopraggiunga tale sentenza, lo Sportello sarà naturalmente disposto ad aiutare quanti ne facciano richiesta, pur dovendo avvertire fin da ora che il recupero delle somme non sarà così semplice.

Ricordiamo infine i nostri recapiti:

Sportello S.O.S. Turista
via Canaletto 100, Modena
tel 059 2033430 - fax 059 2033434
info@sosvacanze.it

NUMERO UTENTI ASSISTITI PER MESE

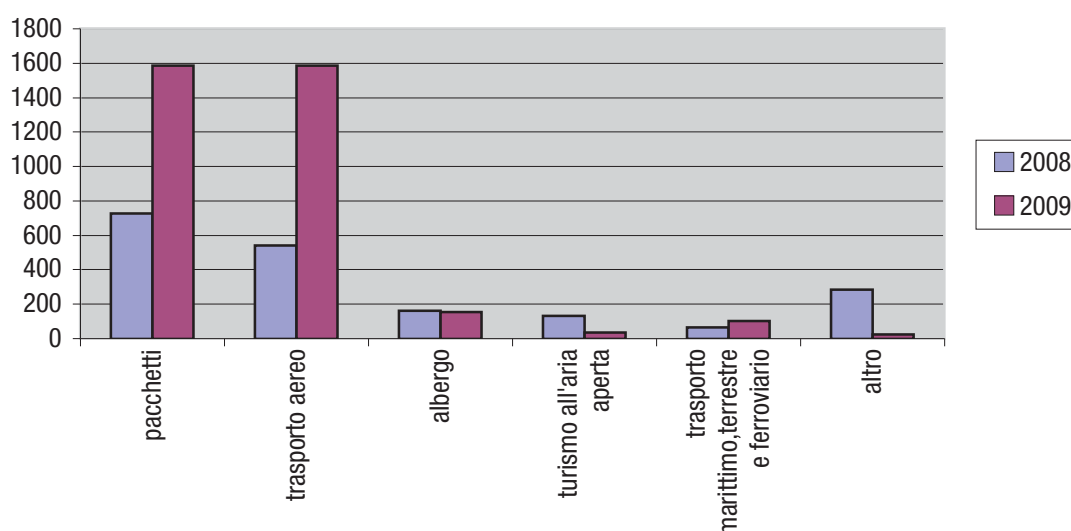
| GEN | FEB | MAR | APR | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | TOT. |
|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|------|------|-----|------|
| 276 | 179 | 313 | 609 | 618 | 365 | 2421 | 2435 | 1046 | 391 | 8653 |



TIPOLOGIA 2008/2009

| Tipologia | 2008 | 2009 |
|-----------------|------|------|
| pacchetti | 724 | 1585 |
| trasporto aereo | 541 | 1586 |
| albergo | 159 | 154 |

| Tipologia | 2008 | 2009 |
|--|------|------|
| turismo all'aria aperta | 131 | 35 |
| trasporto marittimo, terrestre e ferroviario | 62 | 101 |
| altro | 281 | 24 |



TIPOLOGIA RECLAMI

| Tipologia | n° | % |
|--------------------------------|------|------|
| Pacchetto* | 1585 | 45,1 |
| Trasporto aereo** | 1586 | 45,1 |
| Albergo | 154 | 4,4 |
| Affitto appartamenti Residence | 34 | 1,0 |
| Agenzia Viaggi | 24 | 0,7 |
| Campeggio Villaggio | 24 | 0,7 |
| Notizie su operatore turistico | 15 | 0,4 |
| Trasporto marittimo | 15 | 0,4 |
| Noleggio Auto | 10 | 0,3 |
| Camper | 11 | 0,3 |
| Multiproprietà | 8 | 0,2 |
| Fallimento Agenzia | 6 | 0,2 |
| Bar Ristorante | 6 | 0,2 |

| Tipologia | n° | % |
|---------------------------------|-------------|--------------|
| Agriturismo | 6 | 0,2 |
| Informazioni generali sportello | 5 | 0,1 |
| Trasporto ferroviario | 6 | 0,2 |
| Affitto Camere B&B | 4 | 0,1 |
| Stabilimento balneare | 3 | 0,1 |
| Trasporto terrestre | 3 | 0,1 |
| Documenti per l'espatrio | 1 | 0,0 |
| Piste da sci | 1 | 0,0 |
| Beauty farm | 1 | 0,0 |
| Scuola Lingue | 2 | 0,1 |
| Assistenza sanitaria estero | 1 | 0,0 |
| Altro | 7 | 0,2 |
| Totale | 3518 | 100,0 |

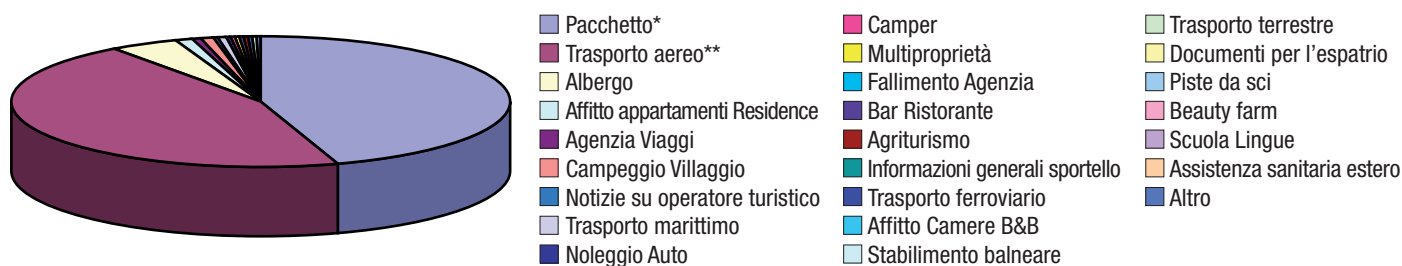
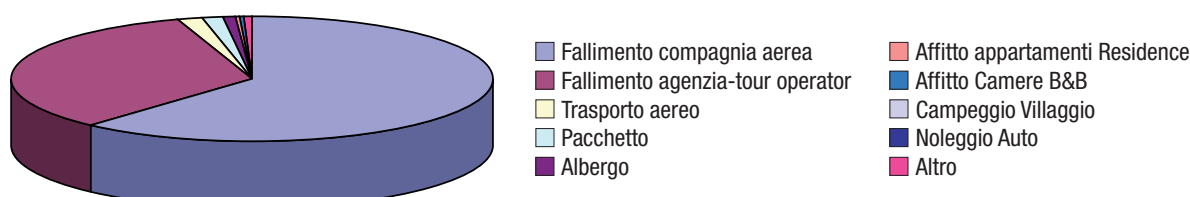


TABELLA CONSULENZA RELATIVE A SERVIZI TURISTICI ACQUISTATI ON LINE



ASSICURAZIONE AUTO, IL PREVENTIVO È ON LINE

www.tuopreventivatore.it: un indirizzo da memorizzare.

Da oggi, infatti, grazie a un progetto del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'ISVAP (*Istituto Vigilanza sulle Assicurazioni Private e d'interesse collettivo*), è possibile avere direttamente on line un preventivo per la propria assicurazione dell'automobile.

“Tuo preventivatore”, permette al consumatore, in relazione al proprio profilo di rischio, di ottenere via internet, un confronto tra i preventivi RC-auto, offerti dalle 65 compagnie presenti sul mercato, classificati in ordine di convenienza economica.

Il servizio è raggiungibile dai siti del Ministero dello sviluppo economico e dell'Isvap, oppure digitando direttamente l'indirizzo che abbiamo scritto sopra. L'accesso al sistema è del tutto gratuito e anonimo, non occorre

nemmeno che l'utente dichiari le sue generalità: il cittadino può infatti registrarsi al servizio, fornendo un nome utente e un indirizzo mail valido, presso il quale riceverà una risposta dell'avvenuta registrazione, completa del link di attivazione del servizio.

A quel punto, inserendo tutti i dati e le informazioni richieste, il cittadino riceverà all'indirizzo mail fornito in fase di registrazione, le diverse proposte di preventivo, in ordine di convenienza economica, oppure potrà consultarle direttamente sul sito nella propria area riservata.

Per acquistare la polizza scelta, l'utente dovrà poi rivolgersi all'agente della compagnia scelta, o alla stessa compagnia se opera tramite vendita diretta. I preventivi ottenuti sono comunque vincolanti per le imprese per almeno 60 giorni dalla data del loro ricevimento.

NUOVO ORARIO FERROVIARIO:

QUANDO LA TRASPARENZA SI FA OPACA

Incredibilmente, la Regione Emilia Romagna ha annunciato negli ultimi giorni di novembre, in conferenza stampa, importanti e positivi risultati, ottenuti nonostante la “rigidità di Trenitalia”.

Tutto questo mentre è ancora in piedi un confronto con la rappresentanza degli utenti, con un incontro programmato per la successiva settimana.

Una vera forzatura del confronto in atto.

Dichiarazioni improvvise, che non tengono in alcun conto i problemi presenti nell'ipotesi del nuovo orario e da tempo segnalati dal CRUFER: intasamento del nodo di Bologna, mancati cadenzamenti e coincidenze, stravolgimenti d'orario, rallentamenti dei treni regionali, soppressione delle

fermate Intercity e Eurostar utilizzati e pagati anche dai pendolari.

Anche l'annunciato acquisto di ulteriori treni/km per 13 milioni di euro, tra l'altro pagati dai contribuenti, non fa menzione dello stato in cui si trovano questi treni, forse buoni per un piano di rotamazione. Un anomalo rapporto contrattuale in cui chi ordina e paga i servizi deve subire i soprusi del gestore.

Il Crufer ha sempre tenuto un atteggiamento responsabile, anche a fronte di scelte della Regione non condivise. Il comportamento della Regione porta a credere che la responsabilità dimostrata sia stata scambiata per acquiescenza. Nulla di più sbagliato!

(Articolo chiuso a fine novembre)

ALIMENTAZIONE, QUALI NOVITÀ

(a cura di Renata Frammartino)

La pillola anti-celiachia

Entro 2-3 anni dovrebbe essere disponibile un farmaco da assumere prima dei pasti, in grado di bloccare l'effetto tossico del glutine per consentire ai celiaci di alimentarsi in modo normale. La pillola anti-celiachia, consentirà ai pazienti di dire addio alla dieta “su misura”. In occasione dei primi 30 anni di attività dell'Associazione Italiana Celiachia (AIC), i ricercatori annunciano che il traguardo è sempre più vicino grazie ai risultati positivi degli studi clinici. La pillola previene i sintomi associati al consumo di cibi contenenti glutine, in quantità equivalenti a un piatto di pasta abbondante al giorno: i celiaci trattati con un placebo ed esposti al glutine hanno sviluppato i sintomi classici nel 75 per cento dei casi, i pazienti trattati li hanno avuti in appena il 14 per cento dei casi. “Mai prima d'ora un farmaco ha dimostrato un tale effetto preventivo nei confronti di

qualsiasi malattia autoimmune: questo, ancor più del risultato clinico, indica che siamo sulla strada giusta”.

Sicurezza alimentare: Relazione annuale sul Piano nazionale integrato

Il ministero della salute ha presentato la Relazione annuale al Piano nazionale integrato (PNI), con i dati delle attività di controllo ufficiale svolte in Italia nel corso del 2008 nel settore alimentare e veterinario.

Alcuni dati

- **407.128** unità operative nell'ambito della produzione alimentare sono state controllate dalle Asl e 166.916 campioni di prodotti alimentari analizzati nell'ambito del Piano di vigilanza e controllo alimenti e bevande; le irregolarità riscontrate sono del 12,2% e del 2,09%;
- **198.561** accessi in stabilimenti di produzione di alimenti di origine animale hanno evidenziato

il 5,88% di non conformità;

- **25.839** campioni prelevati da animali e dai loro prodotti sono stati analizzati nello svolgimento del Piano nazionale residui; la percentuale di non conformità si è attestata sullo 0,24%;
- **29.000 ditte e 90.000 prodotti**, controllati dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi; le irregolarità riscontrate sono l'11,9% delle ditte e in 970 campioni.

Gli sprechi alimentari degli italiani: 27 chilogrammi di cibo a testa!

Ogni italiano butta via, ogni anno, 27 chilogrammi di cibo. I dati forniti sono preoccupanti, soprattutto in periodo di crisi come quello che stiamo vivendo. Ciò accade principalmente perché i consumatori fanno spesso troppi acquisti generici, acquisti che aumentano soprattutto nel caso di prodotti legati ad “offerte speciali”.

Alcuni dati

Del pane per i tramezzini viene buttata la crosta perché non è «bella»; sono circa quattro fette per ogni pagnotta, più o meno il 17% di ogni forma. Al giorno, per una sola fabbrica, fanno 13 mila fette.

Linsalata, invece, si preferisce tonda e senza tracce di terra e se il 10% di un lotto di 700 cespi non rispetta i requisiti, l'intero carico viene respinto.

La catena del cibo perduto ha origini lontane e va dal produttore, al distributore, al consumatore. Una quantità enorme che purtroppo vede buttare via cibo ancora commestibile che crea anche problemi e inquinamento all'ambiente.

Un dato importante è che per produrre le 187 tonnellate di latticini buttate via in un anno (il 2008) dalle famiglie britanniche sono state emesse 640 mila tonnellate di CO₂ e impiegati 74 mila ettari di terra.

IN BREVE

ADUSBEF-FEDERCONSUMATORI, INTERVENTI A SOSTEGNO POTERE ACQUISTO

30 ottobre

Il dato relativo all'andamento del tasso di inflazione è l'ennesima controprova della preoccupante contrazione dei consumi che, secondo le stime dell'Osservatorio Nazionale Federconsumatori, nel 2009, si attesterà al -2,5-3%, ed addirittura al -3,5% per le famiglie a reddito fisso, con una riduzione complessiva della spesa di circa 25 miliardi di euro, con grave danno per la qualità della vita delle famiglie ed al sistema industriale. Si rende quindi sempre più urgente un intervento teso ad incrementare il potere di acquisto delle famiglie. Altro che discutere di una detassazione dell'Irap di 3-4 miliardi, tali risorse devono essere destinate esclusivamente a sostegno delle famiglie a reddito fisso, dei precari e dei disoccupati, attraverso una detassazione per le prime e lo stanziamento di concreti sussidi per i secondi.

ITALIA, DOVE IL GASOLIO COSTA DI PIÙ

31 ottobre

L'Italia detiene il triste primato del costo più alto, al netto delle tasse locali, attestandosi al 9% in più rispetto alla media Europea, e ben al 13% in più rispetto alla Spagna.

AEROPORTI, CONSUMATORI STANGATI

Ennesima stangata tariffaria che verrà addossata sui viaggiatori, pari ad un incremento base di un 1 euro a passeggero per tutti gli aeroporti che hanno la concessione totale, di 2 euro per gli aeroporti che hanno un traffico di più di 5 milioni di passeggeri, di 3 euro se si superano i 10 milioni di passeggeri.

ENERGIA: MANUALE PER RIDURRE DEL 20% LA BOLLETTA DOMESTICA

Per aiutare ogni famiglia a perseguire il proposito di una migliore efficienza energetica degli impianti di riscaldamento domestico è stato messo on line uno specifico manuale, "Istruzioni per il Cittadino", realizzato dalla Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Dipartimento per l'Energia del Ministero dello Sviluppo Economico, in collaborazione con Adiconsum, Assotermica, CNA, Confartigianato e Federconsumatori, e pubblicato nel sito www.sviluppoeconomico.gov.it.

INFLAZIONE: CONSUMATORI, AUMENTO PREZZI DA 210 EURO A FAMIGLIA

16 novembre

Se l'inflazione si attesterà allo 0,7%, come confermato anche oggi dall'Istat, vi sarà un'ulteriore aggravio di 210 euro annui a famiglia. Così Federconsumatori e Adusbef commentano l'aumento dei prezzi a ottobre.

NUOVO ORARIO FERROVIARIO, CRITICHE A TRENITALIA

Federconsumatori Emilia-Romagna critica il nuovo orario ferroviario, nonostante l'apertura della linea ad Alta velocità (Av) anche per il tratto Bologna-Firenze. Così, a titolo di risarcimento, Federconsumatori ribadisce alla Regione Emilia-Romagna la richiesta del blocco delle tariffe del trasporto ferroviario regionale, almeno fino al termine dei lavori della nuova stazione Av di Bologna centrale.

ADDIO TREDICESIMA!

Tredicesima "più che falciata" da tariffe e bolli sotto l'albero di Natale. Adusbef e Federconsumatori spiegano come "a fine anno, oltre alla busta paga più pesante, arrivano anche le consuete scadenze fiscali, quali tasse, bolli, rate e canoni, che durante il mese di dicembre i contribuenti sono chiamati a versare". Il risultato, secondo stime, è di ridurre di oltre il 75% l'attesa gratifica natalizia.

NUCLEARE: FEDERCONSUMATORI, CON CENTRALI BOLLETTE PIÙ CARE TREFILETTI, 'VULNUS' COSTITUZIONALE TOGLIERE POTERI A REGIONI

30 novembre

Il nucleare porterà a un rincaro delle bollette: l'atomo favorirà l'aumento del prezzo del kWh nella borsa elettrica e sui contribuenti ricadrà anche il peso della realizzazione delle centrali. È quanto emerge da un'indagine presentata oggi da Federconsumatori, che sottolinea le criticità del ritorno all'energia nucleare a causa dei tempi di costruzione, "indefiniti", e dei costi: "solitamente quelli finali sono del 40% superiori rispetto alla cifra preventivata".

Per Federconsumatori è incostituzionale togliere alle Regioni il potere di decidere in materia.

Le scelte sulle politiche energetiche, non possono, infatti, essere prese a livello centrale "senza il coinvolgimento dei cittadini".

RINVIATO L'ADDIO ALLA BUSTA DI PLASTICA

È notizia di questi giorni che, a dispetto di quanto inizialmente previsto, il prossimo 1 gennaio non diventerà effettivo il divieto di commercializzare le buste di plastica non biodegradabili, che sono vendute insieme ai prodotti alimentari e non che acquistiamo.

Con un decreto di proroga, il governo ha infatti deciso il rinvio di un anno del divieto di "produzione" e commercializzazione di queste buste antiecolologiche.

Già nel 2007 fu approvata una norma che prevedeva tre anni di adeguamento per consentire all'industria chimica italiana di riconvertire la produzione con buste di plastica derivanti dal mais.

Ancora una volta, incomprensibilmente, il Governo proroga per un anno non la sola commercializzazione di quanto è stato prodotto e magari giace

nei magazzini, ma la produzione stessa di queste pericolose buste di plastica.



Se i consumatori si rifiutasse di ritirarle o di pagare il corrispettivo che spesso è chiesto, sarebbe un'azione sbagliata? Secondo noi, no.

Carmela Cellurale
Sportello del cittadino Comunità Montana del Frignano

LETTERA FIRMATA

Riceviamo e pubblichiamo uno sfogo di una socia Federconsumatori che esprime tutta la sua amarezza contro un sistema che ha permesso il più colossale crac finanziario senza che nessuno (ma davvero nessuno?) si accorgesse di niente prima del crollo.

È un triste Natale per milioni di persone vittime della colossale truffa del gruppo Lehman Brothers.

Quando è notte e non si riesce a dormire, mi rigiro nel letto e continuo a pensare come mi è potuto succedere, come ho fatto a cadere in questa trappola.

Direttori e dipendenti compiacenti che fanno carriera e si aumentano gli stipendi, vendendo a clienti ignari prodotti e polizze senza valore. Che ti dicono: "Non possiamo darle niente di meglio, è come se le stessi vendendo una Ferrari, "solo il nome è una garanzia, firmi e non si preoccupi, vedrà che resterà molto contenta, potrà rivenderla quando vuole, e riavrà i suoi soldi". In realtà, altro che Ferrari! La macchina è difettosa, manca persino il motore, è volata via anche la garanzia. Ora che fare, se solo loro si sono saputi tutelare: i clienti che hanno investito i loro quattrini vengono sballottati come dei burattini, e quello che ieri era eccellente oggi è solo spazzatura. E ci dicono: "ci dispiace tanto, non lo sapevamo, guardi su Internet come ci muoviamo".

Maledizione ai disonesti.

PROBLEMI DEL CONSUMATORE

NELL'ACCEDERE ALLA GIUSTIZIA DEL GIUDICE DI PACE

Il Giudice di Pace è quel giudice che si occupa di fatti - sia penali che civili - di modesta portata, ma non per questo di minore importanza per i cittadini. È cioè il Giudice che decide quelle controversie che più spesso riguardano il cittadino, l'utente, il consumatore nella sua accezione più completa.

Investito da poco di giurisdizione in ambito penale per alcuni reati più lievi, è stata altresì aumentata la sua competenza in ambito civile per cause fino ad un valore massimo di 5.000 euro.

Tenuto conto dei tempi relativamente brevi entro cui vengono discusse le cause, nonché della possibilità per il cittadino di stare in giudizio senza assistenza di

un legale per liti di valore fino a 1.000 euro (e se consentito dal Giudice anche per importi superiori), le associazioni dei consumatori avevano individuato in tale istituzione un importante strumento giudiziario accessibile alla parte più debole nelle controversie commerciali: il consumatore.

Ma nella pratica così non è, poiché lo stare in giudizio senza l'assistenza di un legale per le cause minori è solamente una facoltà e non un obbligo per le parti; accade così che il consumatore che si presenti innanzi al Giudice di Pace da solo si trovi di fronte il legale di una controparte economicamente più forte, il quale non avrà difficoltà a metterlo nel sacco in virtù di

cavilli legali che solo lui conosce.

È proprio da un Giudice di Pace con il quale abbiamo scambiato alcune considerazioni che proviene l'allarmata considerazione: a suo avviso, infatti, spesso il cittadino esce sconfitto dalle cause per mere questioni procedurali, per ignoranza o dimenticanza di quelle piccole formalità legali che spesso determinano la vittoria o la sconfitta in una lite giudiziaria, indipendentemente dal torto o la ragione.

Inoltre, ci sono difficoltà burocratiche legate alla notifica delle Citazioni, diretta conseguenza di un preoccupante stato disfunzionale della "Giustizia" che ne intralcia il corso a tutti i livelli.

Prendiamo dunque atto ancora una volta di un'istituzione, invocata ed infine nata per essere utile ai cittadini, di cui però risulta vanificato lo spirito per l'incerto e difficoltoso suo utilizzo da parte dei più deboli fruitori.

La macroscopica realtà viene in primis evidenziata dagli stessi Giudici di Pace, che in vista di prossime e già annunciate modifiche alla legge in materia suggeriscono alle associazioni dei consumatori di farsi promotrici di suggerimenti migliorativi; in particolare l'obbligo (e non la facoltà) delle parti di stare in giudizio personalmente per le cause di minore entità.

Wainer Rustichelli

PUNTI DI ASCOLTO E CONSULENZA AL CONSUMATORE

GLI SPORTELLI DI FEDERCONSUMATORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

MODENA *Presidente: Renza Barani*

Via Mar Ionio, 23
Tel. 059/260384 Fax 059/260446
info@federconsumatori-modena.it
dal Lunedì al Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19

CARPI *Responsabile: Wainer Rustichelli - Valter Pellacani*

Via 3 Febbraio, 1
Tel. 059/685660 059/685545 Fax 059/651733
federconsumatoricarpi@er.cgil.it
Martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.30
Pellacani Valter - Vellani Simone
Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Rustichelli Wainer
Giovedì dalle ore 15.30 alle ore 18.30
Rustichelli Wainer - Ferrario Pietro

CAMPOGALLIANO *Responsabile: Simone Vellani*

c/o Comune P.zza Vittorio Emanuele II, 1
Tel. 059/899411 Fax 059/899430
Martedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00

CASTELFRANCO EMILIA *Responsabile: Stefano Previtero*

Via Circondaria Nord, 126/A
Tel. 059/926136 Fax. 059/920673
Mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 18.30

FINALE EMILIA *Responsabile: Simone Vellani*

Piazza Verdi, 1
Tel. 0535/788200 Fax 0535/788130
Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

FIORANO *Responsabile: Domenico Genovese*

Piazza Ciro Menotti, 1 Tel. URP 0536/833239
Tel. diretto 0536/833260 Fax 0536/832446
consumatori@fiorano.it
Martedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

FORMIGINE *Responsabile: Dimmo Baraldi*

Via Unità d'Italia, 26 (I piano sede Comunale)
Tel. 059/416287 Fax 059/416183
consumatore@comune.formigine.mo.it
Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00
Si alterna con Angelo Ferrari dell'Adiconsum

MIRANDOLA *Responsabile: Nevio Amadei - Letizia Vescovini*

Via Agnini, 2
Tel. 0535/22014 Fax. 0535/27133
Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

PAVULLO *Responsabile: Carmela Cellurale*

Via Giardini, 15
Tel. 0536/327540 Fax 0536/ 23834
sportellocittadino@cmfrignano.mo.it
Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

SASSUOLO *Responsabile: Dimmo Baraldi - Yuri Trovato*

Via Adda, 71
Tel. 0536/804704 Fax 0536/806904
Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 11.30 Dimmo Baraldi
Venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.30 Yuri Trovato

SOLIERA *Responsabile: Simone Vellani*

P.zza della Repubblica, 1
Tel. 059/568521 Fax 059/565562
Sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00

GLI SPORTELLI TEMATICI DI FEDERCONSUMATORI SUL TERRITORIO PROVINCIALE

MODENA SPORTELLO "TUTELA DELLA SALUTE"

Responsabile: Renzo Malvasi
Via Mar Ionio, 23
Per appuntamento: tel. 059/260384 Fax 059/260446

SPORTELLO DI INFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Responsabile: Renata Frammartino
P.zzale Redecocca, 1 presso Circostrizione 1 Centro Storico
Tel. 0592033486 Fax 059-2033494 cell. 347.6013629
infoagro@comune.modena.it
Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00
Giovedì dalle ore 14:30 alle ore 18:30

SPORTELLO "ANTITRUFFA" di VIGNOLA

Responsabile: Francesca Salvaggio
Via Soli, 1 II° piano
Tel. fax 059/777657
Lunedì dalle ore 15.00 alle ore 18.30
Sabato dalle ore 9.00 alle ore 12.00

SPORTELLO "ANTITRUFFA" di CASTELVETRO

Responsabile: Francesco Atti
presso il Municipio Piazza Roma - II° piano Ufficio Assessori
Tel. 059/758847 Fax 059/790741
Giovedì (2° e 4° del mese) dalle ore 16.30 alle ore 18.30

SPORTELLO "ANTITRUFFA" di CASTELNUOVO RANGONE

Responsabile: Francesca Salvaggio
Presso il Municipio via Roma, 1 - 1° piano Ufficio Stranieri
Tel. 059/534818 Fax 059/534900
Mercoledì (1° e 3° del mese) dalle ore 11.30 alle ore 13.30
Mercoledì (2° e 4° del mese) dalle ore 9.00 alle ore 11.00

SPORTELLO "ANTITRUFFA" di SPILAMBERTO

Responsabile: Francesca Salvaggio
Piazza Caduti delle Libertà, 1 c/o Municipio
I° piano Ufficio Vice-Sindaco
Tel. 059/789941 Fax 059/781174
Mercoledì (1° e 3° del mese) dalle ore 09.00 alle ore 11.00
Mercoledì (2° e 4° del mese) dalle ore 11.30 alle ore 13.30

SPORTELLO "ANTITRUFFA" di SAVIGNANO SUL PANARO

Responsabile: Francesco Atti
Via Claudia c/o Municipio - Ufficio Dif. Civico
Tel. 059/759927 Fax 053/730160
Giovedì (1° e 3° del mese) dalle ore 16.30 alle ore 18.30

"SOS TURISTA" di MODENA

Responsabile: Simone Scagliarini
Via Canaletto, 100
Tel. 059/2033430 Fax 059/2033434
email: info@sosvacanze.it www.sosvacanze.it
Da lunedì a venerdì
dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

SPORTELLO TELEFONICO "SOS TRUFFA"

Numero verde 800631316 fax 059/2559371 info@sostruffa.it
Da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00
Da lunedì a venerdì dalle ore 15.00 alle ore 18.00

SPORTELLO INFOCONSUMO di MARANELLO

Responsabile: Elisa Guerrieri
Presso URP Comune di Maranello, P.zza Libertà
Tel. 0536/240010 Fax 0536/942263
Sabato (2° e 4° del mese) dalle ore 14.00 alle ore 17.00
Solo per consumo consapevole - risparmio energetico